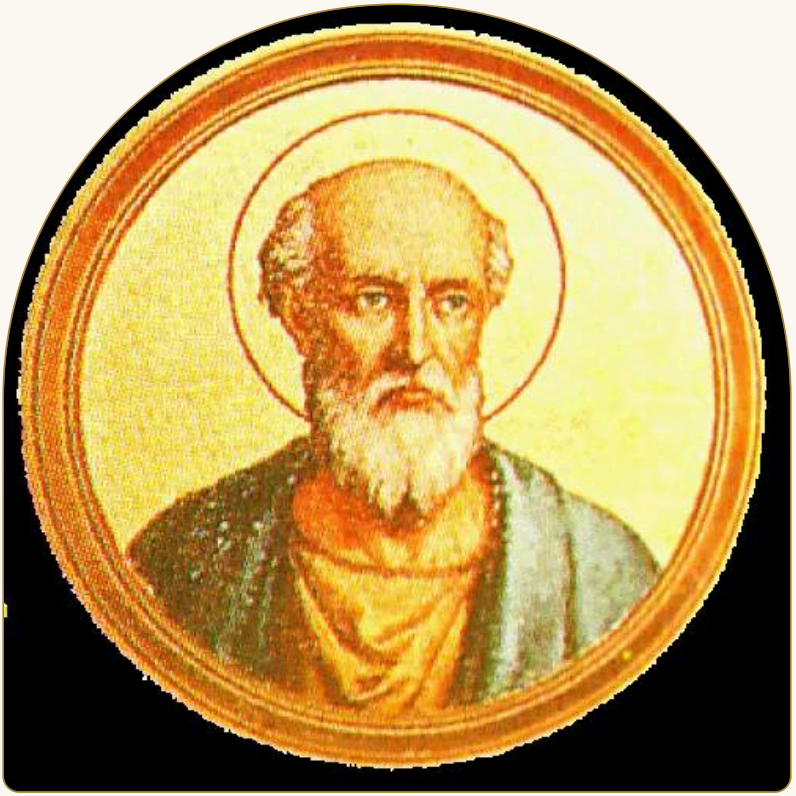


LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Evaristo, papa

Vita, preghiera e novena

Festa: 26 ottobre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Evaristo, papa

Quinto vescovo di Roma, verso l'anno 100, alla fine dell'età apostolica.

Festa	26 ottobre
Morte	105 circa, Roma
Epoca	II wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Evaristo per la fedeltà agli apostoli

Novena a sant'Evaristo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Evaristo, papa

Sant'Evaristo è uno dei primissimi vescovi di Roma, considerato il quinto papa dopo san Pietro. Guida la Chiesa romana per circa otto anni, intorno all'anno 100, nel periodo in cui muoiono gli ultimi testimoni diretti degli apostoli. Di lui si sa con certezza molto poco, ma il suo posto nelle più antiche liste dei vescovi di Roma attesta che ha davvero esercitato questo ministero. Il Martirologio Romano ne fa memoria il 26 ottobre (alcune fonti indicano il 27).

Chi è sant'Evaristo?

Evaristo, il cui nome greco significa «molto gradito», succede a san Clemente Romano. Le liste dei vescovi di Roma compilate nel II secolo, e tramandate da sant'Ireneo di Lione e poi dallo storico Eusebio di Cesarea, lo collocano al quarto posto dopo l'apostolo Pietro, dopo Lino, Anacleto e Clemente. Un catalogo più tardo, il Catalogo Liberiano, lo chiama Aristo. Eusebio riferisce che guidò la Chiesa di Roma per otto anni e morì sotto il regno dell'imperatore Traiano.

Il resto viene dal *Liber pontificalis*, una cronaca dei papi redatta diversi secoli più tardi. Lo dice greco di nascita, figlio di un ebreo di nome Giuda originario di Betlemme. Sono notizie tardive e non verificabili.

Date principali

- **97-99 circa**: Succede a Clemente alla guida della Chiesa di Roma; la data esatta è discussa.
- **100 circa**: Morte probabile dell'apostolo Giovanni, secondo la tradizione, durante il suo pontificato.

- **105 circa**: Morte a Roma, sotto l'imperatore Traiano, dopo circa otto anni di ministero.

La fine dell'età apostolica

L'interesse del pontificato di Evaristo sta soprattutto nel momento in cui si colloca. Secondo la tradizione, san Giovanni, l'ultimo dei Dodici, muore a Efeso verso l'anno 100. Con lui si chiude quella che viene chiamata l'età apostolica. Da allora le Chiese non sono più guidate da testimoni oculari di Gesù, ma dai loro successori, che ricevono e trasmettono ciò che hanno udito. È anche l'epoca in cui sant'Ignazio di Antiochia, condotto a Roma per esservi martirizzato, scrive le sue lettere alle Chiese, tra cui una indirizzata ai cristiani di Roma.

A Roma la comunità cristiana non ha ancora edifici propri. Si riunisce nelle case, sotto la guida di un collegio di responsabili tra i quali un vescovo assume progressivamente un posto centrale.

Ciò che la tradizione gli attribuisce

Il *Liber pontificalis* gli attribuisce la suddivisione di Roma in circoscrizioni affidate a presbiteri, i futuri «titoli», e l'ordinazione di sette diaconi. Gli storici vi vedono una proiezione: queste istituzioni sono posteriori di circa un secolo e mezzo. Due lettere che gli sono attribuite, indirizzate ai vescovi dell'Africa e dell'Egitto, sono falsi medievali che fanno parte delle cosiddette False Decretali.

Il *Liber pontificalis* lo presenta anche come martire, ma nessuna fonte antica lo conferma, e il Martirologio Romano lo menziona senza questo titolo.

La sua sepoltura

Secondo il *Liber pontificalis*, fu sepolto vicino alla tomba di san Pietro, sul colle Vaticano, come i primi vescovi di Roma. Un'altra tradizione colloca le sue reliquie a Napoli, nella chiesa di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta.

Che cosa ci insegna sant'Evaristo?

Evaristo è quasi soltanto un nome. Ma questo nome, scritto nelle liste più antiche, dice l'essenziale: mentre scomparivano gli apostoli, la Chiesa di Roma ha continuato a vivere e a trasmettere la fede ricevuta. La sua santità è quella, discreta, dei pastori che hanno assicurato la continuità senza lasciare tracce scritte. Puoi pregarlo per la fedeltà della Chiesa all'insegnamento degli apostoli e per chi serve nel nascondimento, con la preghiera a sant'Evaristo o con la novena a sant'Evaristo.



La chiesa di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta a Napoli.

Dove pregare sant'Evaristo?

- **Roma**: la basilica di San Pietro, vicino alla tomba dell'apostolo, dove secondo la tradizione fu sepolto.
- **Roma**: la basilica di San Paolo fuori le Mura, con il suo medaglione a mosaico nella serie dei ritratti dei papi.
- **Napoli**: la chiesa di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta, a cui un'altra tradizione lega le sue reliquie.

Scopri anche

- San Clemente Romano, suo predecessore, autore di una celebre lettera ai Corinzi.
- San Lino e sant'Anacleto, i primi successori di Pietro.
- Sant'Ignazio di Antiochia, martire a Roma nella stessa epoca.
- San Giovanni Evangelista, l'ultimo apostolo, morto secondo la tradizione durante il suo pontificato.

PREGARE

Preghiera a sant'Evaristo per la fedeltà agli apostoli

Non ci è giunta nessuna preghiera né alcuno scritto di sant'Evaristo: le due lettere che un tempo gli si attribuivano sono falsi medievali. Ciò che sappiamo di lui è il suo posto nelle più antiche liste dei vescovi di Roma, come anello fedele tra gli apostoli e le generazioni successive. La preghiera che segue si ispira a questo ruolo discreto. Chiede la fedeltà all'insegnamento degli apostoli e prega per tutti coloro che servono la Chiesa senza essere notati.

Preghiera a sant'Evaristo per la fedeltà agli apostoli

Sant'Evaristo, vescovo di Roma nel tempo in cui gli ultimi apostoli lasciavano questo mondo, tu hai ricevuto la fede da coloro che l'avevano udita dai testimoni di Gesù, e l'hai trasmessa senza nulla aggiungere e nulla togliere.

Prega per la Chiesa, perché resti fedele all'insegnamento degli apostoli, alla frazione del pane e alle preghiere. Prega per il nostro santo padre il papa, per i vescovi e per tutti coloro che hanno il compito di custodire la fede.

Tu, la cui vita ci è quasi sconosciuta, insegnami la santità del servizio nascosto: fare con fedeltà ciò che mi è affidato, senza cercare di essere visto né di lasciare un ricordo.

Quando le generazioni passano e se ne vanno i testimoni che ho amato, aiutami ad accogliere ciò che mi hanno donato e a trasmetterlo a mia volta.

Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per Cristo nostro Signore, la pietra angolare sulla quale gli apostoli hanno costruito. Amen.

Puoi usare liberamente questa preghiera per la preghiera personale e comunitaria.

Quando recitare questa preghiera?

- Il 26 ottobre, giorno in cui il Martirologio Romano fa memoria di sant'Evaristo.
- Per il papa e i vescovi, in particolare durante un conclave o alla nomina di un nuovo vescovo.

- Quando nella tua famiglia o nella tua parrocchia se ne va una generazione di credenti e senti la responsabilità di portare a tua volta la fede.
- Per i catechisti, i genitori, i padrini e le madrine che trasmettono la fede in silenzio.

Una preghiera tradizionale da aggiungere

Poiché Evaristo è venerato come successore degli apostoli, puoi concludere con il Simbolo degli apostoli, l'antica professione di fede battesimale della Chiesa di Roma: «Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore...»

Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Evaristo e scopri la vita di sant'Evaristo.

NOVENA

Novena a sant'Evaristo

Questa novena si ispira a ciò che la storia ci insegna di sant'Evaristo, quinto vescovo di Roma verso l'anno 100. Non è un testo liturgico ufficiale. Poiché della sua vita sappiamo pochissimo, le meditazioni riguardano il momento in cui è vissuto: la scomparsa degli apostoli e la trasmissione della fede alle generazioni successive. Per concluderla alla vigilia della sua memoria del 26 ottobre, iniziala il 17 ottobre; terminerà così il 25 ottobre.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il piccolo gesto proposto ogni giorno aiuta a prolungare la preghiera nella vita quotidiana. Puoi anche recitare ogni giorno il Simbolo degli apostoli, come segno della fede che Evaristo ha ricevuto e trasmesso.

Giorno 1: Un nome in una lista

Di Evaristo resta anzitutto il nome, custodito con cura nelle più antiche liste dei vescovi di Roma. Per i primi cristiani questa lista non era un registro senza vita: mostrava che la fede era stata trasmessa di mano in mano, senza interruzioni, a partire da Pietro.

Preghiera: Signore, grazie per tutti coloro che mi hanno trasmesso la fede, dagli apostoli fino a chi mi ha insegnato a pregare.

Gesto del giorno: Scrivere i nomi delle persone che ti hanno trasmesso la fede e pregare per ciascuna.

Giorno 2: Successore degli apostoli

Evaristo non ha inventato un messaggio nuovo. Ha ricevuto ciò che Clemente, Anacleto e Lino avevano ricevuto prima di lui, e che essi stessi avevano da Pietro. La Chiesa è apostolica perché resta fedele a questa prima testimonianza.

Preghiera: Signore, custodisci la tua Chiesa fedele all'insegnamento degli apostoli.

Gesto del giorno: Leggere lentamente At 2,42-47, il ritratto della prima comunità cristiana.

Giorno 3: Quando i testimoni se ne vanno

Verso l'anno 100, secondo la tradizione, san Giovanni, l'ultimo dei Dodici, morì a Efeso. I cristiani di quel tempo dovettero imparare a credere senza la presenza di coloro che avevano visto Gesù. Anche noi un giorno dovremo andare avanti senza i credenti che ci hanno sostenuto.

Preghiera: Signore, accogli nella tua pace coloro che mi hanno dato la fede e che hanno lasciato questo mondo.

Gesto del giorno: Pregare per un nonno, un sacerdote o un catechista defunto che è stato importante nella tua vita di fede.

Giorno 4: Una Chiesa nelle case

I cristiani di Roma non avevano chiese proprie. Si riunivano nelle case, intorno alla Parola e alla frazione del pane. La loro fede si viveva anzitutto nella cornice ordinaria della vita quotidiana.

Preghiera: Signore, fa' della mia casa un luogo dove si accoglie te e dove si prega.

Gesto del giorno: Pregare con le persone di casa, anche brevemente, prima di un pasto.

Giorno 5: Una piccola minoranza

Nella capitale dell'impero i cristiani erano pochi e spesso guardati con sospetto. Eppure non persero coraggio. La loro forza non veniva dal numero, ma dalla comunione con Cristo e tra di loro.

Preghiera: Signore, fortifica i cristiani che vivono in minoranza e coloro che soffrono per la loro fede.

Gesto del giorno: Informarsi su un paese dove i cristiani sono pochi, e pregare per loro.

Giorno 6: La Chiesa che presiede alla carità

Nella stessa epoca sant'Ignazio di Antiochia scrisse ai cristiani di Roma, onorando la loro Chiesa come quella «che presiede alla carità». Nella Chiesa l'autorità è anzitutto un servizio dell'amore.

Preghiera: Signore, benedici il nostro santo padre il papa, e fa' del suo ministero un segno di unità e di amore.

Gesto del giorno: Recitare una decina del rosario per il papa e le sue intenzioni.

Giorno 7: Il servizio nascosto

Evaristo non ha lasciato né scritti, né azioni celebri, né parole memorabili. La sua santità è quella dei tanti pastori e fedeli di cui solo Dio conosce il nome. Il servizio nascosto non è meno prezioso agli occhi di Dio.

Preghiera: Signore, insegnami a servire senza cercare di essere visto.

Gesto del giorno: Rendere un servizio a qualcuno senza fargli sapere che viene da te.

Giorno 8: Distinguere la storia dalla leggenda

Nel corso dei secoli si sono attribuite a Evaristo lettere e opere che non erano sue. Oggi la Chiesa distingue con cura ciò che è certo da ciò che appartiene alla leggenda. La verità onora i santi più degli abbellimenti.

Preghiera: Spirito di verità, aiutami ad amare ciò che è vero e a rifiutare ciò che è falso.

Gesto del giorno: Fare attenzione a non ripetere una voce o una storia non verificata.

Giorno 9: Trasmettere a nostra volta

Evaristo ha ricevuto la fede e l'ha trasmessa. Ogni cristiano è a sua volta un anello di questa catena. Ciò che abbiamo ricevuto non è fatto per fermarsi a noi, ma per raggiungere chi viene dopo.

Preghiera: Signore, rimetto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per intercessione di sant'Evaristo, fa' di me un testimone fedele che trasmette la fede. Amen.

Gesto del giorno: Condividere qualcosa della propria fede con un bambino o un giovane.

Preghiera conclusiva

Sant'Evaristo, al termine di questi nove giorni, ti affido l'intenzione che ho portato davanti a te. Prega per la Chiesa di Roma e per tutta la Chiesa, per il papa e i vescovi, e per tutti coloro che trasmettono la fede in silenzio. Ottienici la grazia di restare fedeli all'insegnamento degli apostoli fino al giorno in cui vedremo il Signore faccia a faccia. Amen.

Per approfondire, scopri la vita di sant'Evaristo e la preghiera a sant'Evaristo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta a Napoli.: Immagine: Baku, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com